
AREA SERVIZI ALLA PERSONA

ACCORDO DI PARTENARIATO TRA IL COMUNE DI BORGOMANERO E PER LA GESTIONE DEI CAMPI SPORTIVI COMUNALI (STADIO FEDELE NINO MARGAROLI COMPRESO IMPIANTO DI ATLETICA LEGGERA, CAMPO DI S. CRISTINETTA E CAMPO DI S. CROCE)

L'anno, il giorno del mese di, in Borgomanero
nella Sede Municipale

TRA

COMUNE DI BORGOMANERO (C.F. 82001370038), di seguito denominato "Comune" o "Amministrazione Comunale", legalmente rappresentato dal Dirigente dell'Area Servizi alla persona, nato a il, domiciliato per la carica presso la sede comunale, la quale agisce esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta

E

ASSOCIAZIONE (C.F.), di seguito denominata "partner gestionale", con sede a in via, affiliata alla Federazione Sportiva Nazionale (numero), nella persona del suo Presidente sig., nato a (NO) il, domiciliato per la carica presso la sede del soggetto stesso.

Visti:

- il "Regolamento per l'utilizzo e gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 20 dicembre 2019;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 6 maggio 2025, avente ad oggetto "Affidamento gestione in partenariato di impianti sportivi comunali privi di rilevanza economica: approvazione accordi di partenariato, criteri di scelta del soggetto partner ed indirizzi alla Dirigente".
- la determinazione dirigenziale n. 54/SP del 7 maggio 2025, avente ad oggetto "Selezione pubblica per l'individuazione di soggetti al fine della gestione in partenariato con il Comune dei campi sportivi comunali in Borgomanero. Approvazione avviso e allegati".

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1- OGGETTO DELL'ACCORDO

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Il presente Accordo di gestione disciplina il rapporto tra l'Amministrazione Comunale e il partner gestionale dei campi sportivi comunali (Stadio Fedele Nino Margaroli compreso di impianto di atletica leggera, Campo di S. Cristinetta e Campo di S. Croce, quest'ultimo sotto riserva di utilizzo) compresi locali accessori, aree pertinenziali e attrezzature e costituiti come da planimetrie allegate al presente Accordo.

Gli impianti oggetto dell'Accordo non hanno caratteristiche imprenditoriali. La gestione degli stessi comporta lo svolgimento delle attività finalizzate ad un utilizzo ottimale delle strutture sportive, nonché la realizzazione dei necessari interventi manutentivi, compresi gli interventi di cura generale e pulizia, in relazione all'uso degli stessi.

La disponibilità del campo di S. Croce è subordinata alla verifica positiva del collaudo decennale.

ART. 2 - DURATA DELL'ACCORDO

L'Accordo ha durata di anni (3 tre) con decorrenza dal 1° agosto 2025 al 31 luglio 2028.

Alla data di scadenza il presente Accordo cesserà di avere ogni effetto senza che sia necessaria alcuna comunicazione di disdetta.

L'Accordo potrà essere prorogato, per un periodo massimo di 12 mesi:

- per esigenze diverse dell'Amministrazione Comunale, quali ad esempio il mantenimento della funzionalità dell'impianto, la continuità del servizio sportivo e/o nelle more dello svolgimento della procedura per l'individuazione del nuovo soggetto partner gestionale;
- su richiesta scritta del partner, entro 6 mesi dalla scadenza, adeguatamente motivata in relazione allo svolgimento delle proprie attività.

In nessun caso è previsto il rinnovo o proroga tacita dell'Accordo.

ART. 3 - CONDIZIONI GENERALI DI UTILIZZO

Gli impianti sportivi, compresi locali accessori, aree pertinenziali e attrezzature, sono gestiti in partenariato per essere adibiti alla promozione e formazione sportiva con esclusione di ogni altro tipo di attività se non espressamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale.

L'impianto di S. Croce potrà essere utilizzato sotto riserva di esito positivo dell'ottenimento della SCIA e delle verifiche di alcune parti strutturali degli spogliatoi da effettuarsi da parte dell'Area Tecnica comunale e in base alle eventuali prescrizioni derivanti dalle stesse.

Alla stipula dell'Accordo ed all'inizio di ogni stagione agonistico-sportiva il partner gestionale dovrà comunicare gli orari di utilizzo degli impianti.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Gli impianti potranno essere utilizzati oltre che dal partner gestionale da tutte le società che formalmente collaborano con esso pur rimanendo il partner l'unico interlocutore e responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Il partner gestionale può effettuare ogni forma di pubblicità all'interno degli impianti, nel rispetto della vigente normativa ed in conformità alle prescrizioni tecniche impartite dall'Amministrazione Comunale tramite il competente ufficio.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà:

- di concedere gli impianti sportivi agli istituti scolastici di Borgomanero secondo il calendario scolastico regionale;
- di utilizzare gli impianti per lo svolgimento dei servizi comunali.
- di concedere l'impianto a terzi in coordinamento con le attività del partner gestionale.

In tali casi il partner gestionale è sollevato da ogni responsabilità inerente l'uso degli impianti dei locali accessori, aree pertinenziali e delle attrezzature, responsabilità che compete all'utilizzatore.

E' fatto obbligo a tutti coloro che utilizzano gli impianti di provvedere agli oneri di pulizia di tutti gli spazi e attrezzature utilizzate.

I terzi utilizzatori potranno esporre, in spazi concordati con il partner gestionale, materiale pubblicitario di loro interesse, nel corso delle attività da loro organizzate e per la sola durata delle stesse, nel rispetto della vigente normativa ed in conformità alle prescrizioni tecniche impartite dall'Amministrazione Comunale tramite il competente ufficio.

ART. 4 – UTILIZZO E GESTIONE DELL'IMPIANTO DI ATLETICA PRESSO LO STADIO FEDELE NINO MARGAROLI

La gestione degli utilizzi da parte di terzi dell'impianto di atletica leggera rimane di competenza del partner gestionale.

Per terzi utilizzatori si intendono i soggetti individuati dal Regolamento per la gestione e l'utilizzo degli impianti sportivi comunali approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 60 del 20 dicembre 2019.

Le istanze, prodotte su apposita modulistica da parte degli utilizzatori, saranno acquisite direttamente dal partner gestionale che ne valuta la fattibilità e le trasmette al settore comunale competente con l'indicazione della valutazione effettuata al fine del rilascio della concessione d'uso e dell'emissione del relativo avviso di pagamento comunale.

Il badge di accesso alla struttura potrà essere rilasciato dal partner gestionale all'utilizzatore a seguito di consegna della quietanza di pagamento.

Al partner gestionale rimane l'onere di verifica del corretto versamento dell'importo dovuto dall'utilizzatore.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Il partner gestionale potrà sottoscrivere accordi per la gestione dell'impianto di atletica leggera presso lo Stadio Fedele Nino Margaroli con Associazioni/Organizzazioni sportive, che dovranno essere trasmessi al Comune.

ART. 5 - CONDIZIONI GENERALI DI GESTIONE

L'Amministrazione consegna al partner gestionale gli impianti sportivi, i locali accessori, le aree pertinenziali e le attrezzature connesse nelle condizioni di stato rilevate in apposito verbale di consegna, da redigere in contraddittorio tra le parti nel momento in cui il presente atto è esecutivo.

Il partner gestionale deve servirsi degli impianti e loro pertinenze, nonché delle attrezzature mobili e fisse connesse, con ogni cura e diligenza, assumendo a suo carico i lavori di manutenzione ordinaria che si renderanno necessari, e l'acquisizione delle necessarie certificazioni.

Le opere di manutenzione straordinaria che il partner gestionale intendesse effettuare dovranno essere preventivamente autorizzate in forma scritta dall'Amministrazione Comunale, la quale si riserva il diritto di indicare un proprio tecnico per la sorveglianza sui lavori.

Alla scadenza dell'Accordo gli impianti, le strutture e le attrezzature connesse, di cui al verbale di consegna, dovranno essere riconsegnati in buono stato, secondo quanto risulterà da ulteriore apposito verbale di riconsegna sottoscritto dalle parti.

Ai fini di quanto sopra il partner gestionale si impegna a esercitare ogni forma di controllo, custodia e sorveglianza degli impianti, strutture accessorie, pertinenze ed attrezzature connesse gestite.

Il partner gestionale non può effettuare variazioni alle strutture presenti o crearne di nuove senza la preventiva autorizzazione in forma scritta dell'Amministrazione Comunale anche nel caso di eventuali opere complementari ed accessorie.

Il partner gestionale non ha diritto di ottenere dall'Amministrazione installazioni, adeguamenti, integrazioni ovvero modifiche strutturali, salvo gli interventi programmati dall'Amministrazione stessa.

Allo scopo di poter constatare l'effettivo stato degli impianti e la pronta esecuzione degli interventi di manutenzione resisi eventualmente necessari, il partner gestionale consentirà in qualsiasi momento l'accesso ai tecnici comunali per le relative verifiche.

I lavori per eliminare situazioni di pericolo per l'incolumità ovvero adeguamento a norme di sicurezza pubblica rivestono carattere di urgenza e di prevalenza su ogni altro tipo di intervento.

ART. 6 - GESTIONE PUNTI RISTORO E/O ESERCIZIO ATTIVITÀ BAR

L'eventuale esercizio di punti di ristoro e/o dell'attività di bar negli impianti sportivi, è consentito con le modalità previste in materia di pubblici esercizi.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Il partner gestionale è tenuto a procurarsi autonomamente tutte le autorizzazioni e licenze previste dalla normativa vigente in materia.

Tutte le spese ed oneri riconducibili alla gestione del punto ristoro e/o bar sono a totale carico del partner gestionale.

La conduzione dell'eventuale punto di ristoro e/o bar dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni in materia di igiene, sanità e sicurezza.

Il partner gestionale si impegna altresì a fornire eventuali bevande esclusivamente in contenitori di carta o comunque di non servire nulla in recipienti di vetro, o altro materiale simile, comunque pericoloso per il pubblico delle manifestazioni sportive e gli utenti degli impianti.

Il partner gestionale risponde in proprio per eventuali danni causati all'utenza degli impianti sportivi comunali per effetto della gestione dell'attività di bar e/o ristoro e, a tal proposito, libera l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità anche in via sussidiaria.

I ricavi derivanti dalla gestione del bar sono di pertinenza del partner gestionale e dovranno essere evidenziati nel rendiconto annuale di cui al successivo art. 15.

ART. 7 - ONERI A CARICO DEL GESTORE

Il partner gestionale deve assicurare il regolare funzionamento degli impianti sportivi, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri in merito a:

- servizi essenziali alla funzionalità degli impianti sportivi e delle attrezzature (pulizia, disinfezione e disinfestazione in genere, custodia, sorveglianza, apertura e chiusura in base ai programmi ed orari di utilizzo, pulizia di tutti gli spazi come altresì previsto dalla normativa vigente in materia attuale e futura, sgombero neve/salatura accessi);
- attività svolte da terzi all'interno dell'impianto;
- manutenzione ordinaria dell'impianto sportivo compresi locali accessori, aree pertinenziali, attrezzature, impianti tecnologici, aree verdi e siepi;
- rispetto delle norme generali d'uso e di comportamento di cui all'art. 15 del "Regolamento per l'utilizzo e gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale";
- voltura delle SCIA antincendio relative agli impianti sportivi, di cui dovranno essere prodotte copie all'Amministrazione comunale prima dell'avvio delle attività;
- intestazione dei contratti e le spese derivanti dalla gestione ed utilizzo dell'impianto sportivo (energia elettrica, metano, acqua, spese telefoniche, ecc.);
- manutenzione ordinaria e straordinaria del manto erboso dei campi di calcio;
- manutenzione ordinaria dei campi da gioco in erba sintetica (allegato B1);

oltre alle manutenzioni come da allegato B e a tutto quanto proposto nel piano gestionale presentato in sede di selezione del partner gestionale.

ART. 8 – DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI PULIZIA

Il partner gestionale deve:

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

- redigere apposito piano delle pulizie di tutti gli spazi da trasmettere all'Amministrazione Comunale prima della sottoscrizione del presente Accordo;
- provvedere alla pulizia di tutti gli spazi ed attrezzature riferiti agli impianti sportivi, compresa disinfezione, sanificazione e disinfestazione in genere, con attrezzature e prodotti idonei e l'organizzazione a proprio rischio;
- mantenere gli impianti e le relative pertinenze nonché le attrezzature connesse in condizioni di pulizia soddisfacenti.

ART. 9 – DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI CUSTODIA

Il partner gestionale:

- deve provvedere alla regolare custodia, compresa apertura e chiusura dei cancelli, assicurando una presenza costante durante i periodi di attività (anche nel caso di utilizzi di terzi) verificando lo spegnimento di tutte le luci prima della chiusura;
- Deve individuare un responsabile della custodia, il cui nominativo dovrà essere comunicato all'Amministrazione comunale prima della sottoscrizione del presente Accordo;
- deve verificare l'assenza di danni alle strutture con l'obbligo di segnalazione tempestiva scritta degli stessi, qualora vi fossero, via PEC all'Area Tecnica–Lavori pubblici e per conoscenza all'Area Servizi alla persona – Settore Giovani e Sport.

Per quanto riguarda l'accesso all'impianto di atletica leggera presso lo Stadio Comunale, il partner gestionale avrà l'onere, della gestione degli accessi tramite badge, appositamente abilitati, forniti unitamente al software dal Comune di Borgomanero.

Il partner gestionale utilizzerà quindi il sistema di accesso sia per i propri ingressi sia per quelli degli altri utilizzatori dell'impianto.

Il sistema di gestione degli ingressi prevede in capo al partner gestionale quanto di seguito elencato a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- abilitare i badge degli utilizzatori autorizzati dell'impianto sportivo;
- redigere apposita tabella di assegnazione dei badge con l'indicazione della corrispondenza numero tessera/soggetto assegnatario;
- disabilitare i badge dei soggetti la cui concessione d'uso dell'impianto non è più valida;
- disabilitare i badge risultanti smarriti;
- verificare il corretto utilizzo dei badge;
- scaricare mensilmente i report di accesso all'impianto.

ART. 10 – MANUTENZIONE ORDINARIA

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Al gestore compete la manutenzione ordinaria delle strutture, degli impianti tecnologici e delle attrezzature, compresi gli spazi a verde e comunque di pertinenza dell'impianto sportivo, incluse siepi.

Il gestore provvede alla realizzazione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, secondo quanto stabilito in termini generali dalla normativa di riferimento e, comunque, con l'effettuazione di quel complesso di operazioni, eseguite secondo necessità o preventivamente, indispensabili per mantenere in efficienza le strutture, gli impianti tecnologici e le attrezzature, come indicato a titolo esemplificativo nell'allegato B) al presente accordo.

Il gestore dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni dell'Area Tecnica ed alla stessa farà riferimento in caso di guasti o di inconvenienti di qualunque natura che dovessero verificarsi alle strutture.

In relazione alla realizzazione degli interventi manutentivi, il gestore è tenuto a munirsi delle eventuali autorizzazioni necessarie o ad adempiere a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia.

Qualora il gestore intenda eseguire a proprie spese lavori agli impianti e sue pertinenze configurabili come manutenzione comportante il possesso di specifici titoli edilizi è tenuto a darne preventiva comunicazione all'Amministrazione.

ART. 11 – MANUTENZIONE DEL MANTO ERBOSO/ERBA SINTETICA DEI CAMPI DI CALCIO

Il partner gestionale si assume gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria del manto erboso dei campi di calcio e delle aree verdi pertinenziali, provvedendo in particolare ad effettuare:

- il taglio del manto erboso del terreno di gioco;
- potature piante, siepi e taglio periodico delle aree verdi adiacenti di pertinenza dell'impianto sportivo.
- il ripristino del terreno di gioco, dopo partite e allenamenti, ricollocando le zolle erbose eventualmente sollevatesi;
- il ripristino del terreno di gioco alla fine dei campionati con tutti gli interventi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) necessari a mantenere la praticabilità del terreno di gioco (l'aratura, la semina, il taglio dell'erba, interventi di rigenerazione del terreno di gioco quali livellatura e rilivellatura con sabbia, il diserbo selettivo, la concimatura e carotatura ecc...);
- la segnatura del terreno di gioco con adeguato materiale (vernice ecologica).

Il partner gestionale si assume gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria dei campi di gioco in erba sintetica secondo le indicazioni della ditta costruttrice come indicato nell'allegato B1.

ART. 12 – RESPONSABILITÀ DEL PARTNER GESTIONALE

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Il partner gestionale è responsabile della gestione e del funzionamento degli impianti e delle relative attrezzature, dei rapporti con gli utenti, con il proprio personale (dipendente e/o volontario) e con i terzi sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità conseguente a tali rapporti.

Esso inoltre è responsabile di qualsiasi danno od inconveniente che possa derivare alle persone e alle cose a seguito dell'uso degli impianti e delle relative attrezzature, sollevando quindi l'Amministrazione da ogni responsabilità diretta od indiretta dipendente dall'esercizio della gestione.

In relazione a quanto sopra previsto il partner gestionale in particolare:

- risponde di tutti i danni e deterioramenti prodotti alle strutture per colpa propria o di soggetti e persone da essa ammesse sia che si tratti di atleti o di altri terzi;
- esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per l'uso improprio delle strutture;
- in caso di alterazione o manomissione delle strutture in modo volontario o fortuito esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità civile e penale per i danni eventualmente provocati a persone o cose.

A tal fine il partner gestionale si obbliga a stipulare idonea polizza assicurativa con primaria società a copertura delle responsabilità civili (RCT/RCO) per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, o altri addetti che partecipano alle attività, dai frequentatori dell'impianto sportivo ed in ogni caso verso terzi, con massimali non inferiori ad € 2.500.000,00, per sinistro, per persona e per danni a cose. Il Comune è considerato "terzo" a tutti gli effetti. Eventuali franchigie contrattuali devono essere poste a carico del partner gestionale contraente, pertanto in caso di sinistro i beneficiari dovranno essere risarciti per intero, con successivo recupero della franchigia da parte della compagnia nei confronti del partner gestionale contraente.

Le coperture assicurative devono essere valide per tutto il periodo dell'Accordo ed il partner gestionale deve trasmettere periodicamente le relative ricevute di quietanza dei premi.

Sono comunque fatte salve le responsabilità generali dell'Amministrazione Comunale quale proprietaria dell'impianto.

Il partner gestionale deve rispettare gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 13 – ONERI A CARICO DEL COMUNE

Al Comune competono:

- manutenzione straordinaria delle strutture e degli impianti tecnologici;
- assicurazione degli immobili e relative attrezzature contro i rischi dell'incendio e della responsabilità civile derivante dalla proprietà;
- compartecipazione alle spese gestionali;

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

- manutenzione straordinaria del campo da gioco in erba sintetica come previsto dall'allegato B1 al punto 3.3 presso l'impianto di S. Cristinetta.

ART. 14– MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Il Comune provvederà a realizzare, in base alle risorse disponibili, gli interventi di manutenzione straordinaria riferibili agli impianti sportivi affidati in gestione.

Gli adeguamenti delle strutture a normative obbligatorie inerenti alla sicurezza degli immobili e degli impianti per situazioni sopravvenienti competono al Comune in relazione alla manutenzione straordinaria.

L'Amministrazione ha comunque piena facoltà di valutare e decidere insindacabilmente in merito agli interventi da effettuare.

L'esecuzione a carico dell'Amministrazione Comunale di tali interventi di manutenzione straordinaria sarà posta a carico del partner gestionale e nel caso in cui la necessità di detti interventi sia derivata da inottemperanza da parte del partner gestionale alle operazioni di ordinaria manutenzione, o di incuria, disattenzione, incompetenza da parte dello stesso o di terzi.

Gli eventuali periodi di chiusura dell'impianto per l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria programmabili saranno concordati con il partner gestionale dell'impianto.

ART. 15 – COMPARTECIPAZIONE ALLE SPESE GESTIONALI

Il Comune eroga al partner gestionale, quale rimborso a parziale copertura dei costi relativi alla gestione dell'impianto sportivo oggetto del presente accordo, un importo massimo pari ad € iva inclusa per ogni anno sportivo.

Le risorse finanziarie saranno liquidate al gestore in tre rate di pari importo, le prime due a titolo di acconto e la terza a saldo, come segue:

- periodo settembre/dicembre entro 30 giorni dall'emissione di apposita fattura al 30 settembre dell'anno di riferimento;

- periodo gennaio/aprile entro 30 giorni dall'emissione di apposita fattura al 31 gennaio dell'anno di riferimento;

- periodo maggio/luglio in base alla presentazione entro il 31 agosto dell'anno di riferimento, unitamente alla seguente documentazione riferita all'anno sportivo concluso e completa di:

- rendiconto consuntivo (entrate ed uscite corredato da fatture e quietanze di pagamento oltre ad ogni altra documentazione giustificativa delle spese sostenute, comprese le utenze;
- descrizione dettagliata dei lavori di manutenzione ordinaria (come da allegato B) effettuati, la quale verrà sottoposta a verifica dell'Area tecnica comunale al fine di ottenere benestare per la liquidazione del saldo;
- relazione sull'attività sportiva della società nel periodo di cui trattasi, unitamente al bilancio della stessa.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Eventuali contestazioni o richieste di integrazioni della documentazione presentata sospendranno i termini di pagamento.

Il Comune potrà inoltre rivalersi, per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati al partner gestionale, il rimborso di spese e il pagamento di penalità, mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento della compartecipazione di cui sopra o in subordine mediante incameramento della cauzione.

ART. 16– CAUZIONE

Il partner gestionale è tenuto a versare una cauzione a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esecuzione dell'Accordo, pari ad € 50.000,00 mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa contenente la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune.

L'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere l'elevazione a maggior importo qualora ne ricorresse la necessità in base all'incremento del valore patrimoniale dell'impianto.

Tale fideiussione potrà essere estinta solamente ad avvenuto controllo da parte degli organi del Comune che lo stato degli impianti trovasi in perfette condizioni e alla consegna della documentazione prevista all'art. 14 entro i termini in esso indicati, e comunque non prima di 6 mesi dalla cessazione dell'Accordo.

Qualora si rilevassero danni imputabili al partner gestionale, il Comune provvederà direttamente alle sistemazioni occorrenti, salvo rivalsa con escussione diretta sulla fideiussione prestata, con i criteri e le modalità dell'esecuzione in danno.

ART. 17 – VIGILANZA E CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli, attraverso i propri uffici ed organi competenti atti ad accertare:

- il rispetto delle condizioni, delle modalità e degli obblighi assunti;
- l'osservanza delle disposizioni e delle normative vigenti in materia igienico-sanitaria e di pubblica sicurezza;
- la regolare tenuta e conduzione degli impianti, locali accessori/aree pertinenziali e attrezzature, sia dal punto di vista del corretto utilizzo degli stessi che sotto l'aspetto tecnico.

ART. 18 - ESECUZIONE D'UFFICIO

Verificandosi gravi deficienze o abuso nell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente Accordo ed ove il partner gestionale, regolarmente diffidato in forma scritta, non ottemperi alle prescrizioni impartite, il Comune avrà la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare funzionamento dell'impianto, rivalendosi sulla compartecipazione alle spese.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

ART. 19 – DIVIETO DI CESSIONE

È vietato cedere – anche parzialmente – il presente Accordo, pena l'immediata risoluzione dello stesso e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune e fatti salvi i maggiori danni accertati.

ART. 20 - RISOLUZIONE ANTICIPATA

L'Accordo può essere risolto anticipatamente:

- a) con il consenso delle parti, previa concordata regolazione dei rapporti pendenti;
- b) unilateralmente da parte dell'Amministrazione Comunale al verificarsi di una delle seguenti circostanze:
 - per inadempimento agli impegni assunti in sede di candidatura o venir meno delle condizioni che hanno dato luogo all'attribuzione di punteggi in sede di selezione;
 - quando vi siano ripetute inadempienze da parte del partner gestionale agli obblighi previsti nel presente Accordo, non regolarizzati in seguito a diffida formale del Comune;
 - quando vi sia anche una singola inadempienza che comporti disfunzioni particolarmente gravi;
 - quando il partner gestionale o i propri associati pongano in essere atti che costituiscano direttamente o indirettamente grave violazione di legge o regolamento, ovvero inosservanza di ordinanze o prescrizioni dell'Autorità Comunale;
 - quando siano modificate le finalità perseguite dal partner gestionale;
 - quando il partner gestionale venisse dichiarato fallito;
 - quando l'impianto sportivo venga utilizzato per scopi diversi da quelli previsti.

Alla risoluzione anticipata si potrà procedere dopo aver contestato l'addebito ed esaminato le eventuali controdeduzioni.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere dall'Accordo in caso necessità di utilizzo diverso della struttura da parte dell'Amministrazione stessa dando un preavviso di 5 (cinque) mesi all'Associazione sportiva, fatta salva la conclusione della stagione sportiva/agonistica in corso.

ART. 21 – PENALITÀ

Per violazioni degli obblighi previsti nel presente Accordo che non comportano la risoluzione anticipata, l'Amministrazione può applicare una penale da un minimo di € 100,00 (euro cento/00) ad un massimo di € 5.000,00 (euro mille/00) da graduare in relazione alla gravità dell'inadempienza, contestata in forma scritta, ed al numero delle violazioni già eventualmente commesse.

Art. 22 – VARIAZIONI

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Nel mantenimento delle finalità e obiettivi del presente Accordo, le parti possono, nel corso dello svolgimento delle attività, concordare correttivi e variazioni allo stesso.

Art. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal presente Accordo sono deferite al Foro competente secondo le norme processuali vigenti.

Art. 24– RINVII NORMATIVI

Per quanto non precisato nelle disposizioni del presente accordo si applica quanto disposto dalla normativa vigente in materia di impianti sportivi (disposizioni inerenti la sicurezza, la funzionalità per l'attività sportiva secondo parametri CONI, ecc.) e dal codice civile, per quanto riguarda i profili pattizi.

ART. 25 – SPESE RELATIVE ALL'ACCORDO

Tutte le spese relative a tasse, imposte, tributi in genere, comprese le spese per l'eventuale registrazione relative, al presente Accordo sono a carico del partner gestionale.

Art. 26 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Trattamento dei dati personali

I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto del Dlgs 196/2003 e del Regolamento 679/2016 (RGPD).

Tutti i trattamenti effettuati dal Comune di Borgomanero, in qualità di Titolare, sono diretti all'espletamento delle funzioni istituzionali in virtù dei compiti attribuitigli dalla legge e dai regolamenti, nonché all'erogazione di servizi di rilevante interesse pubblico richiesti dal cittadino. Il trattamento delle informazioni sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti. Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità sopra menzionate e il mancato conferimento può rendere impossibile il corretto svolgimento dell'istruttoria e degli adempimenti procedurali o l'erogazione del servizio.

L'informativa completa relativa al trattamento dei dati personali è disponibile presso gli uffici comunali e pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione dell'istanza.

Responsabile esterno del trattamento dei dati

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Ai sensi della D.lgs 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016, il Comune di Borgomanero, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli utenti, nomina il partner gestionale, quale responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, dovesse acquisire.

OBBLIGHI DEL PARTNER GESTIONALE

Con la presente nomina il partner gestionale accetta tutti gli obblighi imposti dal GDPR al Responsabile del trattamento ed in particolare si impegna, per i trattamenti previsti dall'accordo a:

- garantire che il proprio personale autorizzato al trattamento dei Dati si sia impegnato alla riservatezza o abbia un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- adottare tutte le misure di sicurezza richieste ai sensi dell'articolo 32 del GDPR;
- assistere il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 33 a 36 nella gestione delle violazioni dei Dati;
- al termine della prestazione dei servizi relativi al trattamento, restituire al Titolare in un formato riutilizzabile i Dati raccolti ed elaborati nel corso della prestazione;
- cancellare ogni copia dei Dati, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la loro conservazione;
- mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi, consentendo attività di verifica, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato;
- istruire il proprio personale incaricato del trattamento dei Dati;
- non divulgare, diffondere, trasmettere e comunicare i Dati, nella piena consapevolezza che i Dati rimarranno sempre e comunque di proprietà esclusiva del Titolare e pertanto non potranno essere venduti o ceduti, in tutto o in parte, ad altri soggetti.

L'Affidatario è a conoscenza del fatto che, per la violazione delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, sono previste sanzioni penali (art. 84 del GDPR) e sanzioni amministrative pecuniarie (art. 83 del GDPR).

Qualora l'Affidatario non dovesse accettare, il Contratto è fin d'ora nullo a norma dell'art. 1418 del CC, che prevede detto effetto in caso di contrarietà dello stesso a norme imperative, quale deve essere considerato il GDPR.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alla normativa vigente (nazionale e europea) e ai Provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Sono allegati al presente Accordo, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, i seguenti documenti:

- Fascicoli manutenzione ordinaria per ogni campo sportivo - allegato B;
- Planimetrie dei campi sportivi (Stadio Fedele Nino Margaroli compreso impianto di atletica leggera, campo di S. Cristinetta e campo di S. Croce);
- Elenco attrezzature dell'impianto di atletica leggera;
- Manuale manutenzione campo sintetico - allegato B1;
- Piano gestionale proposto.

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE	LA DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA
---------------------------------	--

FASCICOLO DI MANUTENZIONE ORDINARIA
Stadio comunale Fedele Nino Margaroli compreso impianto di atletica leggera

“Registro dei controlli periodici (art. 19, Decreto Ministeriale 18.03.1996)”

E' uno strumento fondamentale per la gestione della sicurezza “...ove annotare gli interventi di manutenzione ed i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, delle aree a rischio specifico e dell'osservanza della limitazione dei carichi di incendio nei vari ambienti dell'attività ove la limitazione è imposta.

Nel registro devono essere annotati anche i dati relativi alla formazione del personale addetto alla struttura. Il registro deve essere mantenuto costantemente aggiornato ed esibito ad ogni richiesta degli organi di vigilanza.”

1 - MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI

- Verifica dell'impianto di terra **biennale** da parte di organismo di ispezione abilitato dal Ministero delle Attività Produttive, che rilascerà regolare attestazione dell'avvenuta verifica riportando i valori registrati.

- Esame a vista: consiste nel visionare i componenti dell'impianto stesso, ovviamente da parte di un tecnico abilitato ed esperto, con particolare controllo da effettuare sullo stato “ a vista” dell'interno dei quadri elettrici; è necessario aprire le scatole di derivazione e controllare lo stato delle giunzioni (controllare allentamenti ed eventuali tracce di surriscaldamento dei cavi). Verifica con cadenza semestrale

Effettuare un “giro panoramico” sulla componentistica dell'impianto stesso , onde verificarne l'integrità fisica. Verifica con cadenza semestrale.

- Misura della resistenza di isolamento dei circuiti: consiste nell'applicare una tensione di prova tra due conduttori che non devono essere mai collegati direttamente tra loro; in base ai valori che vengono estrapolati da questa prova, si desume la resistenza d'isolamento del circuito in prova e da qui si riesce a capire lo stato di conservazione dei cavi elettrici; se la resistenza misurata in prova è superiore al valore minimo stabilito dalla norma, le condutture sono da ritenersi idonee; diversamente si riesce a capire che c'è un difetto di isolamento sui cavi elettrici e quindi predisporre la loro sostituzione; vale la pena segnalare che i difetti d'isolamento nei cavi elettrici, soprattutto se hanno una certa gravità, possono essere fonte di guasti molto pericolosi, quali il corto circuito che, se non adeguatamente protetto, potrebbe innescare anche incendi pericolosi. Verifica con cadenza annuale.

- Verifica della continuità dei conduttori di protezione e equipotenzialità: questa prova consiste nel sottoporre un campione non inferiore al 20% di conduttori di protezione PE, ad una prova di continuità al fine di accertarne la continuità elettrica e il corretto collegamento sugli apparati. Il campione dei collegamenti sottoposti alla prova sarà evidenziato nell'apposito verbale al fine di provvedere alle successive verifiche, una rotazione dei collegamenti da verificare. Verifica con cadenza annuale.

-Verifica dello stato di conservazione dei quadri elettrici, quindi il controllo delle morsettiere e relativi serraggi, il controllo dell'integrità dei componenti installati e dei cavi. Verifica con cadenza semestrale.

- Manutenzione, ripristino e/o sostituzione di plafoniere, lampade, prese ed interruttori elettrici ivi compreso la sostituzione dei conduttori di rete in caso di corto circuito;

- Verifica dell'efficienza della protezione contro i contatti indiretti: consiste nella prova di funzionamento degli interruttori differenziali. La verifica di funzionamento è effettuata con periodicità differenti. Mensilmente si dovranno verificare le funzionalità degli interruttori utilizzando l'apposito pulsante di prova presente sugli stessi. Una verifica strumentale per la misura del tempo e della corrente di intervento da rilevare con apposito strumento, sarà effettuata con cadenza annuale. Nel caso di esito negativo di una delle prove, l'interruttore sarà sostituito con uno di analoghe caratteristiche.

Verifica di funzionamento dell'impianto di illuminazione di sicurezza: si dovrà verificare l'efficienza delle batterie che alimentano gli apparecchi illuminanti di emergenza. La prova con cadenza semestrale consisterà in ciclo di funzionamento che riduca la carica delle batterie del 20% rispetto all'autonomia totale. Una prova di scarica completa delle batterie sarà effettuata con cadenza annuale.

- Verifica di funzionamento del sistema di apertura di emergenza del sistema elettrico effettuata azionando il pulsante manuale di emergenza. Verifica con cadenza semestrale. Nota Bene: è necessario coordinare questa prova con quella inerente i/il gruppi elettrogeni per alimentazione del sistema di illuminazione di sicurezza.

2 - MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI IDROSANITARI

Smontaggio, ispezione ed eventuali ripristini delle canaline di sfioro posizionate nelle docce (verifica annuale) verifica dei sistemi idraulici di carico e scarico con ispezione anche nei cavedii per accertare ed eliminare eventuali perdite, intasamenti e malfunzionamento dei sistemi (semestrale).

Verificare l'integrità dei rubinetti, sifoni, tavolette, cacciate, valvole di chiusura acqua e prevederne l'eventuale sostituzione in caso di malfunzionamento.

3 - MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TERMICI

Controllo degli impianti di riscaldamento e prova annuale a regime prima dell'inizio del periodo di funzionamento, delle reti di distribuzione del fluido termico e controllo dell'efficienza energetica. Verifica con cadenza **biennale**, pulizia annuale.

L'accesso alla centrale termica deve essere consentito esclusivamente al terzo responsabile, nominato dal committente (gestore), in possesso dei requisiti previsti per legge.

Controllo a vista di assenza di perdite, dell'assenza di parti ammalorate e dell'efficienza dei componenti installati (semestrale). Eventuale sostituzione dei singoli componenti della caldaia.

Manutenzione dei radiatori con sostituzione degli accessori quali manopole, valvole, ripristino del regime di funzionamento dell'impianto alterato da presenza di aria o ostruzioni in genere;

4 - MANUTENZIONE ORDINARIA PRESIDI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO

Verifiche periodiche **semestrale** degli estintori, prove di perfetta efficienza e di funzionamento dei presidi antincendio fissi eventualmente presenti: idranti, naspi, manichette ed attacco autopompe e reti idrauliche ad esse connessi;

SI RICORDA CHE:

Il registro dei controlli periodici deve essere mantenuto costantemente aggiornato ed esibito ad ogni richiesta degli organi di vigilanza.

5 - MANUTENZIONE ORDINARIA TORRI FARO

Verifiche periodiche per la corretta conservazione delle torri faro da eseguire con cadenza biennale:

- controllo dello stato dei collegamenti elettrici delle prese interbloccate;
- controllo del corretto posizionamento dei dispositivi di sicurezza;
- controllo del fissaggio dei cavi di acciaio e dei cavi elettrici e che questi non siano attorcigliati all'interno della torre;
- controllo dello stato d'usura dei sistemi di aggancio;
- controllo dello stato d'usura del sistema di trascinamento;
- controllo dello stato d'usura dei perni e forcelle di centraggio;
- controllo del serraggio e dello stato di corrosione degli elementi di fissaggio e dei tiranti di ancoraggio;
- controllo della funzionalità di tutti i componenti elettrici;
- controllo del bilanciamento della corona porta apparecchi illuminanti;
- prova di accensione a terra degli apparecchi illuminanti;
- sostituzione delle lampade e delle unità elettriche d'accensione che risultassero guaste;
- controllo del corretto funzionamento del meccanismo di aggancio e sgancio e sua eventuale pulizia;
- controllo del corretto funzionamento dei dispositivi di fine corsa; controllo dello stato delle cassette di derivazione e del loro grado di protezione; controllo dello stato dei cavi d'acciaio;
- controllo che tutti gli elementi presenti sulla corona siano correttamente fissati;
- controllo dello stato generale dei materiali di tutta la struttura (flangia, fusto, tirafondi);
- controllo dello stato d'usura della testa di trascinamento e degli elementi di fissaggio;
- controllo dei rullini di scorrimento dei cavi elettrici e dei cavi di trascinamento e loro eventuale lubrificazione;
- spazzolatura della superficie corrosa e di tutte le parti interessate (tirafondi, flangia, bulloneria e parti dello stelo e della struttura superiore);
- trattamento della superficie spazzolata con opportuno ricoprente anticorrosivo

6 - MANUTENZIONE FOSSA IMHOFF

- Evitare che nella vasca settica possano cadere stracci, pezzi di legno o oggetti che intasino le tubazioni e fori di passaggio.
- Procedere all'estrazione dei fanghi e delle croste da uno a quattro svuotamenti l'anno.

- Pulire con cura la zona di deposito dei fanghi accertandosi che i fori presenti non siano occlusi. Utilizzare a tal fine un bastone di legno con uno straccio avvolto alla punta. - Non rimuovere tutti i fanghi accumulati, ma ricordarsi di lasciarne una piccola quantità in quanto questo accelera il processo di fermentazione.

Lo svuotamento dei fanghi e delle croste deve essere effettuato da imprese autorizzate, con la periodicità consigliata, tenendo presente quello che è il reale utilizzo medio dell'impianto di depurazione. Orientativamente si può prevedere da un o a quattro svuotamenti l'anno. E' consigliabile comunque non fare asportare totalmente tutto il fango prodotto, lasciandone una parte per favorire l'innesto del processo di depurazione.

7- MANUTENZIONE POZZI DISPERDENTI

La manutenzione dei pozzi perdenti viene svolta dopo gli opportuni controlli da eseguire ogni semestre circa. Durante queste ispezioni si verifica il livello raggiunto e il tempo dello svuotamento oppure della dispersione nella terra dopo una pioggia. Infine si controlla la presenza eventuale di limo sul suo fondo. Le tecniche di intervento per la pulizia dei pozzi possono riassumersi in trattamenti chimici e meccanici. I trattamenti meccanici comprendono interventi di pompaggio, pistonaggio, aria compressa, lavaggio con augelli.

8 - MANUTENZIONE VARIE

Verifica ed eventuale sostituzione o riparazione dello stato di integrità (ancoraggi) delle recinzioni, parapetti, dei chiusini, dei pozzetti.

Verifica visiva periodica ed eventuale sostituzione o riparazione dell'integrità della struttura, porte, cornicioni, coperture, maniglie, vetri ed attrezzature.

Verifica con cadenza **semestrale** dei maniglioni antipanico ed eventuale sostituzione o riparazione.

Manutenzione del verde in tutta l'area di competenza comprese le siepi.

Tinteggiatura completa all'occorrenza.

Riparazione e sostituzione di mattonelle del pavimento e del rivestimento, del battiscopa, nonché ripristino di piccoli tratti di intonaco.

Riparazione o sostituzione di tratti di pavimentazione dei percorsi pedonali esterni.

FASCICOLO DI MANUTENZIONE ORDINARIA CAMPO SPORTIVO DI SANTA CROCE

“Registro dei controlli periodici (art. 19, Decreto Ministeriale 18.03.1996)”

E' uno strumento fondamentale per la gestione della sicurezza “...ove annotare gli interventi di manutenzione ed i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, delle aree a rischio specifico e dell'osservanza della limitazione dei carichi di incendio nei vari ambienti dell'attività ove la limitazione è imposta.

Nel registro devono essere annotati anche i dati relativi alla formazione del personale addetto alla struttura. Il registro deve essere mantenuto costantemente aggiornato ed esibito ad ogni richiesta degli organi di vigilanza.”

1 - MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI

- Verifica dell'impianto di terra **biennale** da parte di organismo di ispezione abilitato dal Ministero delle Attività Produttive, che rilascerà regolare attestazione dell'avvenuta verifica riportando i valori registrati.

- Esame a vista: consiste nel visionare i componenti dell'impianto stesso, ovviamente da parte di un tecnico abilitato ed esperto, con particolare controllo da effettuare sullo stato “ a vista” dell'interno dei quadri elettrici; è necessario aprire le scatole di derivazione e controllare lo stato delle giunzioni (controllare allentamenti ed eventuali tracce di surriscaldamento dei cavi). Verifica con cadenza semestrale

Effettuare un “giro panoramico” sulla componentistica dell'impianto stesso , onde verificarne l'integrità fisica. Verifica con cadenza semestrale.

- Misura della resistenza di isolamento dei circuiti: consiste nell'applicare una tensione di prova tra due conduttori che non devono essere mai collegati direttamente tra loro; in base ai valori che vengono estrapolati da questa prova, si desume la resistenza d'isolamento del circuito in prova e da qui si riesce a capire lo stato di conservazione dei cavi elettrici; se la resistenza misurata in prova è superiore al valore minimo stabilito dalla norma, le condutture sono da ritenersi idonee; diversamente si riesce a capire che c'è un difetto di isolamento sui cavi elettrici e quindi predisporre la loro sostituzione; vale la pena segnalare che i difetti d'isolamento nei cavi elettrici, soprattutto se hanno una certa gravità, possono essere fonte di guasti molto pericolosi, quali il corto circuito che, se non adeguatamente protetto, potrebbe innescare anche incendi pericolosi. Verifica con cadenza annuale.

- Verifica della continuità dei conduttori di protezione e equipotenzialità: questa prova consiste nel sottoporre un campione non inferiore al 20% di conduttori di protezione PE, ad una prova di continuità al fine di accertarne la continuità elettrica e il corretto collegamento sugli apparati. Il campione dei collegamenti sottoposti alla prova sarà evidenziato nell'apposito verbale al fine di provvedere alle successive verifiche, una rotazione dei collegamenti da verificare. Verifica con cadenza annuale.

-Verifica della stato di conservazione dei quadri elettrici, quindi il controllo delle morsettiere e relativi serraggi,il controllo dell'integrità dei componenti installati e dei cavi. Verifica con cadenza semestrale.

- Manutenzione, ripristino e/o sostituzione di plafoniere, lampade, prese ed interruttori elettrici ivi compreso la sostituzione dei conduttori di rete in caso di corto circuito;

- Verifica dell'efficienza della protezione contro i contatti indiretti: consiste nella prova di funzionamento degli interruttori differenziali. La verifica di funzionamento è effettuata con periodicità differenti. Mensilmente si dovranno verificare le funzionalità degli interruttori utilizzando l'apposito pulsante di prova presente sugli stessi. Una verifica strumentale per la misura del tempo e della corrente di intervento da rilevare con apposito strumento, sarà effettuata con cadenza annuale. Nel caso di esito negativo di una delle prove, l'interruttore sarà sostituito con uno di analoghe caratteristiche.

Verifica di funzionamento dell'impianto di illuminazione di sicurezza: si dovrà verificare l'efficienza delle batterie che alimentano gli apparecchi illuminanti di emergenza. La prova con cadenza semestrale consisterà in ciclo di funzionamento che riduca la carica delle batterie del 20% rispetto all'autonomia totale. Una prova di scarica completa delle batterie sarà effettuata con cadenza annuale.

- Verifica di funzionamento del sistema di apertura di emergenza del sistema elettrico effettuata azionando il pulsante manuale di emergenza. Verifica con cadenza semestrale. Nota Bene: è necessario coordinare questa prova con quella inerente i/il gruppi elettrogeni per alimentazione del sistema di illuminazione di sicurezza.

2 - MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI IDROSANITARI

Smontaggio, ispezione ed eventuali ripristini delle canaline di sfioro posizionate nelle docce (verifica annuale) verifica dei sistemi idraulici di carico e scarico con ispezione anche nei cavedii per accertare ed eliminare eventuali perdite, intasamenti e malfunzionamento dei sistemi (semestrale).

Verificare l'integrità dei rubinetti, sifoni, tavolette, cacciate, valvole di chiusura acqua e prevederne l'eventuale sostituzione in caso di malfunzionamento.

3 - MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TERMICI

Controllo degli impianti di riscaldamento e prova annuale a regime prima dell'inizio del periodo di funzionamento, delle reti di distribuzione del fluido termico e controllo dell'efficienza energetica. Verifica con cadenza **biennale**, pulizia annuale.

L'accesso alla centrale termica deve essere consentito esclusivamente al terzo responsabile, nominato dal committente (gestore), in possesso dei requisiti previsti per legge.

Controllo a vista di assenza di perdite, dell'assenza di parti ammalorate e dell'efficienza dei componenti installati (semestrale). Eventuale sostituzione dei singoli componenti della caldaia.

Manutenzione dei radiatori con sostituzione degli accessori quali manopole, valvole, ripristino del regime di funzionamento dell'impianto alterato da presenza di aria o ostruzioni in genere;

4- MANUTENZIONE ORDINARIA PRESIDI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO

Verifiche periodiche **semestrale** degli estintori, prove di perfetta efficienza e di funzionamento dei presidi antincendio fissi eventualmente presenti: idranti, naspi, manichette ed attacco autopompe e reti idrauliche ad esse connessi;

SI RICORDA CHE:

Il registro dei controlli periodici deve essere mantenuto costantemente aggiornato ed esibito ad ogni richiesta degli organi di vigilanza.

5- MANUTENZIONE ORDINARIA TORRI FARO

Verifiche periodiche per la corretta conservazione delle torri faro da eseguire con cadenza biennale:

- controllo dello stato dei collegamenti elettrici delle prese interbloccate;
- controllo del corretto posizionamento dei dispositivi di sicurezza;
- controllo del fissaggio dei cavi di acciaio e dei cavi elettrici e che questi non siano attorcigliati all'interno della torre;
- controllo dello stato d'usura dei sistemi di aggancio;
- controllo dello stato d'usura del sistema di trascinamento;
- controllo dello stato d'usura dei perni e forcelle di centraggio;
- controllo del serraggio e dello stato di corrosione degli elementi di fissaggio e dei tiranti di ancoraggio;
- controllo della funzionalità di tutti i componenti elettrici;
- controllo del bilanciamento della corona porta apparecchi illuminanti;
- prova di accensione a terra degli apparecchi illuminanti;
- sostituzione delle lampade e delle unità elettriche d'accensione che risultassero guaste;
- controllo del corretto funzionamento del meccanismo di aggancio e sgancio e sua eventuale pulizia;
- controllo del corretto funzionamento dei dispositivi di fine corsa; controllo dello stato delle cassette di derivazione e del loro grado di protezione; controllo dello stato dei cavi d'acciaio;
- controllo che tutti gli elementi presenti sulla corona siano correttamente fissati;
- controllo dello stato generale dei materiali di tutta la struttura (flangia, fusto, tirafondi);
- controllo dello stato d'usura della testa di trascinamento e degli elementi di fissaggio;
- controllo dei rullini di scorrimento dei cavi elettrici e dei cavi di trascinamento e loro eventuale lubrificazione;
- spazzolatura della superficie corrosa e di tutte le parti interessate (tirafondi, flangia, bulloneria e parti dello stelo e della struttura superiore);
- trattamento della superficie spazzolata con opportuno ricoprente anticorrosivo

6- MANUTENZIONE FOSSA IMHOFF

- Evitare che nella vasca settica possano cadere stracci, pezzi di legno o oggetti che intasino le tubazioni e fori di passaggio.
- Procedere all'estrazione dei fanghi e delle croste da uno a quattro svuotamenti l'anno.

- Pulire con cura la zona di deposito dei fanghi accertandosi che i fori presenti non siano occlusi. Utilizzare a tal fine un bastone di legno con uno straccio avvolto alla punta. - Non rimuovere tutti i fanghi accumulati, ma ricordarsi di lasciarne una piccola quantità in quanto questo accelera il processo di fermentazione.

Lo svuotamento dei fanghi e delle croste deve essere effettuato da imprese autorizzate, con la periodicità consigliata, tenendo presente quello che è il reale utilizzo medio dell'impianto di depurazione. Orientativamente si può prevedere da un o a quattro svuotamenti l'anno. E' consigliabile comunque non fare asportare totalmente tutto il fango prodotto, lasciandone una parte per favorire l'innesto del processo di depurazione.

7- MANUTENZIONE POZZI DISPERDENTI

La manutenzione dei pozzi perdenti viene svolta dopo gli opportuni controlli da eseguire ogni semestre circa. Durante queste ispezioni si verifica il livello raggiunto e il tempo dello svuotamento oppure della dispersione nella terra dopo una pioggia. Infine si controlla la presenza eventuale di limo sul suo fondo.

Le tecniche di intervento per la pulizia dei pozzi possono riassumersi in trattamenti chimici e meccanici.

I trattamenti meccanici comprendono interventi di pompaggio, pistonaggio, aria compressa, lavaggio con augelli.

8- MANUTENZIONE CAMPO ERBA SINTETICA

vedasi manuale Limonta.

9- MANUTENZIONE VARIE

Verifica ed eventuale sostituzione o riparazione dello stato di integrità (ancoraggi) delle recinzioni, parapetti, dei chiusini, dei pozzetti.

Verifica visiva periodica ed eventuale sostituzione o riparazione dell'integrità della struttura, porte, cornicioni, coperture, maniglie, vetri ed attrezzature.

Verifica con cadenza **semestrale** dei maniglioni antipanico ed eventuale sostituzione o riparazione.

Manutenzione del verde in tutta l'area di competenza.

Tinteggiatura completa all'occorrenza.

Riparazione e sostituzione di mattonelle del pavimento e del rivestimento, del battiscopa, nonché ripristino di piccoli tratti di intonaco.

Riparazione o sostituzione di tratti di pavimentazione dei percorsi pedonali esterni.

FASCICOLO DI MANUTENZIONE ORDINARIA CAMPO SPORTIVO DI SANTA CRISTINETTA

“Registro dei controlli periodici (art. 19, Decreto Ministeriale 18.03.1996)”

E' uno strumento fondamentale per la gestione della sicurezza “...ove annotare gli interventi di manutenzione ed i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, delle aree a rischio specifico e dell'osservanza della limitazione dei carichi di incendio nei vari ambienti dell'attività ove la limitazione è imposta.

Nel registro devono essere annotati anche i dati relativi alla formazione del personale addetto alla struttura. Il registro deve essere mantenuto costantemente aggiornato ed esibito ad ogni richiesta degli organi di vigilanza.”

3 - MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI

- Verifica dell'impianto di terra **biennale** da parte di organismo di ispezione abilitato dal Ministero delle Attività Produttive, che rilascerà regolare attestazione dell'avvenuta verifica riportando i valori registrati.

- Esame a vista: consiste nel visionare i componenti dell'impianto stesso, ovviamente da parte di un tecnico abilitato ed esperto, con particolare controllo da effettuare sullo stato “ a vista” dell'interno dei quadri elettrici; è necessario aprire le scatole di derivazione e controllare lo stato delle giunzioni (controllare allentamenti ed eventuali tracce di surriscaldamento dei cavi). Verifica con cadenza semestrale

Effettuare un “giro panoramico” sulla componentistica dell'impianto stesso , onde verificarne l'integrità fisica. Verifica con cadenza semestrale.

- Misura della resistenza di isolamento dei circuiti: consiste nell'applicare una tensione di prova tra due conduttori che non devono essere mai collegati direttamente tra loro; in base ai valori che vengono estrapolati da questa prova, si desume la resistenza d'isolamento del circuito in prova e da qui si riesce a capire lo stato di conservazione dei cavi elettrici; se la resistenza misurata in prova è superiore al valore minimo stabilito dalla norma, le condutture sono da ritenersi idonee; diversamente si riesce a capire che c'è un difetto di isolamento sui cavi elettrici e quindi predisporre la loro sostituzione; vale la pena segnalare che i difetti d'isolamento nei cavi elettrici, soprattutto se hanno una certa gravità, possono essere fonte di guasti molto pericolosi, quali il corto circuito che, se non adeguatamente protetto, potrebbe innescare anche incendi pericolosi. Verifica con cadenza annuale.

- Verifica della continuità dei conduttori di protezione e equipotenzialità: questa prova consiste nel sottoporre un campione non inferiore al 20% di conduttori di protezione PE, ad una prova di continuità al fine di accertarne la continuità elettrica e il corretto collegamento sugli apparati. Il campione dei collegamenti sottoposti alla prova sarà evidenziato nell'apposito verbale al fine di provvedere alle successive verifiche, una rotazione dei collegamenti da verificare. Verifica con cadenza annuale.

-Verifica della stato di conservazione dei quadri elettrici, quindi il controllo delle morsettiere e relativi serraggi,il controllo dell'integrità dei componenti installati e dei cavi. Verifica con cadenza semestrale.

- Manutenzione, ripristino e/o sostituzione di plafoniere, lampade, prese ed interruttori elettrici ivi compreso la sostituzione dei conduttori di rete in caso di corto circuito;

- Verifica dell'efficienza della protezione contro i contatti indiretti: consiste nella prova di funzionamento degli interruttori differenziali. La verifica di funzionamento è effettuata con periodicità differenti. Mensilmente si dovranno verificare le funzionalità degli interruttori utilizzando l'apposito pulsante di prova presente sugli stessi. Una verifica strumentale per la misura del tempo e della corrente di intervento da rilevare con apposito strumento, sarà effettuata con cadenza annuale. Nel caso di esito negativo di una delle prove, l'interruttore sarà sostituito con uno di analoghe caratteristiche.

Verifica di funzionamento dell'impianto di illuminazione di sicurezza: si dovrà verificare l'efficienza delle batterie che alimentano gli apparecchi illuminanti di emergenza. La prova con cadenza semestrale consisterà in ciclo di funzionamento che riduca la carica delle batterie del 20% rispetto all'autonomia totale. Una prova di scarica completa delle batterie sarà effettuata con cadenza annuale.

- Verifica di funzionamento del sistema di apertura di emergenza del sistema elettrico effettuata azionando il pulsante manuale di emergenza. Verifica con cadenza semestrale. Nota Bene: è necessario coordinare questa prova con quella inerente i/il gruppi elettrogeni per alimentazione del sistema di illuminazione di sicurezza.

- Verifica di funzionamento del sistema di illuminazione di sicurezza: detto sistema è alimentato da due gruppi elettrogeni equipaggiati con motore diesel. I gruppi dovranno essere sottoposti al ciclo di manutenzione periodica prescritto dal costruttore del gruppo. Normalmente detta manutenzione è effettuata con cadenza annuale. Nel corso della manutenzione del gruppo si dovranno anche verificare i seguenti componenti:

- Sistema di ricarica delle batterie di avviamento
- Stato di carica e efficienza delle batterie di avviamento
- Serbatoi di carburante, acqua, olio etc.
- Impianto di scarico
- Quadri di comando e servizio.

Al termine dell'intervento di manutenzione si procederà alla prova sotto carico del/dei gruppi. Il/i gruppi si dovranno avviare automaticamente al verificarsi delle condizioni di emergenza e spegnersi con un certo ritardo al cessare delle condizioni di emergenza.

4 - MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI IDROSANITARI

Smontaggio, ispezione ed eventuali ripristini delle canaline di sfioro posizionate nelle docce (verifica annuale) verifica dei sistemi idraulici di carico e scarico con ispezione anche nei cavedii per accertare ed eliminare eventuali perdite, intasamenti e malfunzionamento dei sistemi (semestrale).

Verificare l'integrità dei rubinetti, sifoni, tavolette, cacciate, valvole di chiusura acqua e prevederne l'eventuale sostituzione in caso di malfunzionamento.

3 - MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TERMICI

Controllo degli impianti di riscaldamento e prova annuale a regime prima dell'inizio del periodo di funzionamento, delle reti di distribuzione del fluido termico e controllo dell'efficienza energetica. Verifica con cadenza **biennale**, pulizia annuale.

L'accesso alla centrale termica deve essere consentito esclusivamente al terzo responsabile, nominato dal committente (gestore), in possesso dei requisiti previsti per legge.

Controllo a vista di assenza di perdite, dell'assenza di parti ammalorate e dell'efficienza dei componenti installati (semestrale). Eventuale sostituzione dei singoli componenti della caldaia.

Manutenzione dei radiatori con sostituzione degli accessori quali manopole, valvole, ripristino del regime di funzionamento dell'impianto alterato da presenza di aria o ostruzioni in genere;

Pannelli solari

Lo scopo del controllo consiste nel verificare che le prestazioni siano efficacemente ottimizzate.

Una prima operazione di manutenzione può essere fatta direttamente dal gestore, senza necessariamente contattare un tecnico, e consiste in una semplice **ispezione visiva** del pannello solare. L'efficienza di un pannello potrebbe essere infatti compromessa dalla perdita di integrità del vetro (riconoscibile dalla presenza di crepe), dalla deformazione della piastra assorbente, oppure dal parziale distacco del sigillante.

Quest'ultimo è facilmente individuabile a causa di una cospicua formazione di condensa sul vetro del pannello, da non confondere però con la leggera formazione di condensa tipica delle prime ore del mattino, che durante la giornata scompare e che è da considerarsi del tutto normale.

Altri elementi da osservare sono le **giunzioni**. E' utile verificare che non siano presenti fuoriuscite del fluido, condizione che segnala il venir meno della resistenza delle valvole, delle saldature e dei sigillanti in genere.

Manutenzione impianto solare termico con tecnico specializzato

Verifica dell'**integrità** dei vari componenti, come il pannello solare vero e proprio e altri elementi considerati sensibili, ad esempio la membrana del vaso di espansione, le valvole di sfiato e di sicurezza.

Molto importante è poi un controllo del **circuito**. Una prima verifica è l'individuazione di aria interna, che non dovrebbe essere presente affatto e che è segnalata nella maggior parte dei casi da rumori nelle tubazioni. L'eliminazione di aria nel circuito avverrà aprendo le valvole di sfiato fino ad ottenere la sua completa scomparsa.

Come già prima accennato è importante verificare che non ci siano perdite del fluido. Noi le possiamo individuare con l'osservazione, in particolare delle giunzioni, e questo va benissimo. Il tecnico può invece individuare perdite, anche minime, con maggiore precisione misurando il valore della pressione.

Altro valore che il tecnico controllerà è la portata del fluido termovettore.

Valori inferiori indicheranno la presenza di calcare o di altre ostruzioni.

Rilevazioni importanti sono poi la composizione del fluido termovettore, in particolare la percentuale di glicole antigelo, ed il pH, che non deve scendere sotto il valore 6,6. Valori inferiori potrebbero infatti produrre effetti corrosivi nel circuito.

4- MANUTENZIONE ORDINARIA PRESIDI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO

Verifiche periodiche **semestrale** degli estintori, prove di perfetta efficienza e di funzionamento dei presidi antincendio fissi eventualmente presenti: idranti, naspi, manichette ed attacco autopompe e reti idrauliche ad esse connessi;

SI RICORDA CHE:

Il registro dei controlli periodici deve essere mantenuto costantemente aggiornato ed esibito ad ogni richiesta degli organi di vigilanza.

5- MANUTENZIONE ORDINARIA TORRI FARO

Verifiche periodiche per la corretta conservazione delle torri faro da eseguire con cadenza biennale:

- controllo dello stato delle portelle d'accesso e dei dispositivi di chiusura (lucchetti);
- controllo dello stato dei collegamenti elettrici delle prese interbloccate;
- controllo del corretto posizionamento dei dispositivi di sicurezza;
- controllo del fissaggio dei cavi di acciaio e dei cavi elettrici e che questi non siano attorcigliati all'interno della torre;
- controllo dello stato d'usura dei sistemi di aggancio;
- controllo dello stato d'usura del sistema di trascinamento;
- controllo dello stato d'usura dei perni e forcelle di centraggio;
- controllo del serraggio e dello stato di corrosione degli elementi di fissaggio e dei tiranti di ancoraggio;
- controllo della funzionalità di tutti i componenti elettrici;
- controllo del bilanciamento della corona porta apparecchi illuminanti;
- prova di accensione a terra degli apparecchi illuminanti;
- sostituzione delle lampade e delle unità elettriche d'accensione che risultassero guaste;
- controllo del corretto funzionamento del meccanismo di aggancio e sgancio e sua eventuale pulizia;
- controllo del corretto funzionamento dei dispositivi di fine corsa; controllo dello stato delle cassette di derivazione e del loro grado di protezione; controllo dello stato dei cavi d'acciaio;
- controllo che tutti gli elementi presenti sulla corona siano correttamente fissati;
- controllo dello stato generale dei materiali di tutta la struttura (flangia, fusto, tirafondi);
- controllo dello stato d'usura della testa di trascinamento e degli elementi di fissaggio;
- controllo dei rullini di scorrimento dei cavi elettrici e dei cavi di trascinamento e loro eventuale lubrificazione;
- spazzolatura della superficie corrosa e di tutte le parti interessate (tirafondi, flangia, bulloneria e parti dello stelo e della struttura superiore);
- trattamento della superficie spazzolata con opportuno ricoprente anticorrosivo

6- MANUTENZIONE FOSSA IMHOFF

- Evitare che nella vasca settica possano cadere stracci, pezzi di legno o oggetti che intasino le tubazioni e fori di passaggio.
- Procedere all'estrazione dei fanghi e delle croste da uno a quattro svuotamenti l'anno.
- Pulire con cura la zona di deposito dei fanghi accertandosi che i fori presenti non siano occlusi. Utilizzare a tal fine un bastone di legno con uno straccio avvolto alla punta. - Non rimuovere tutti i fanghi accumulati, ma ricordarsi di lasciarne una piccola quantità in quanto questo accelera il processo di fermentazione.

Lo svuotamento dei fanghi e delle croste deve essere effettuato da imprese autorizzate, con la periodicità consigliata, tenendo presente quello che è il reale utilizzo medio dell'impianto di depurazione. Orientativamente si può prevedere da un o a quattro svuotamenti l'anno. E' consigliabile comunque non fare asportare totalmente tutto il fango prodotto, lasciandone una parte per favorire l'innesto del processo di depurazione.

7- MANUTENZIONE POZZI DISPERDENTI

La manutenzione dei pozzi perdenti viene svolta dopo gli opportuni controlli da eseguire ogni semestre circa. Durante queste ispezioni si verifica il livello raggiunto e il tempo dello svuotamento oppure della dispersione nella terra dopo una pioggia. Infine si controlla la presenza eventuale di limo sul suo fondo.

Le tecniche di intervento per la pulizia dei pozzi possono riassumersi in trattamenti chimici e meccanici.

I trattamenti meccanici comprendono interventi di pompaggio, pistonaggio, aria compressa, lavaggio con augelli.

8- MANUTENZIONE CAMPO ERBA SINTETICA

vedasi manuale Limonta.

9- MANUTENZIONE VARIE

Verifica ed eventuale sostituzione o riparazione dello stato di integrità (ancoraggi) delle recinzioni, parapetti, dei chiusini, dei pozzetti.

Verifica visiva periodica ed eventuale sostituzione o riparazione dell'integrità della struttura, porte, cornicioni, coperture, maniglie, vetri ed attrezzature.

Verifica con cadenza **semestrale** dei maniglioni antipánico ed eventuale sostituzione o riparazione.

Manutenzione del verde in tutta l'area di competenza.

Tinteggiatura completa all'occorrenza.

Riparazione e sostituzione di mattonelle del pavimento e del rivestimento, del battiscopa, nonché ripristino di piccoli tratti di intonaco.

Riparazione o sostituzione di tratti di pavimentazione dei percorsi pedonali esterni.

CAMPI DA CALCIO IN ERBA SINTETICA INTASATI CON

INFILLPRO *Geo*

MANUALE DI ISTRUZIONI PER LA MANUTENZIONE



1. OBIETTIVO

Lo scopo di questo manuale è di fornire le informazioni necessarie a mantenere in buono stato un campo in erba sintetica prodotto da Limonta Sport s.p.a ed intasato con InfillPro Geo.

Tale manutenzione serve a :

- Assicurare la durata del campo per avere un ritorno dell'investimento
- Assicurare che le caratteristiche prestazionali restino inalterate nel tempo
- Ridurre al minimo il rischio di infortuni da parte degli atleti
- Soddisfare i requisiti specificati nei regolamenti FIFA e LND in vigore.



2. INTRODUZIONE

La Manutenzione di una superficie in erba sintetica è di fondamentale importanza se si vuole che il campo da gioco mantenga elevate prestazioni nel tempo e duri a lungo. Inoltre la garanzia spesso è condizionata da specifiche raccomandazioni che devono essere adottate con ragionevole diligenza.

Uno dei vantaggi di un campo in erba artificiale è il ridotto costo di manutenzione necessario ad assicurare un'ottima conservazione della superficie.

Una volta installato, un campo da calcio in erba artificiale di ultima generazione intasato con granuli di materiale organico generalmente richiede un periodo di due o tre settimane per il corretto costipamento degli intasi ed il giusto assestamento per dare la corretta stabilità alle fibre.

In questo periodo di tempo la superficie deve essere utilizzata per le regolari attività sportive.

Una manutenzione regolare della superficie garantisce un campo da calcio pulito e correttamente drenante, che conserva nel tempo tutte quelle caratteristiche prestazionali necessarie al gioco del calcio.

Controllo della quantità di intaso:



3. LA MANUTENZIONE

3.1 MANUTENZIONE ORDINARIA (settimanale)

La manutenzione ordinaria serve a garantire che **INFILLPRO GEO** sia equamente distribuito sulla superficie del campo da gioco.

La manutenzione ordinaria, da eseguirsi settimanalmente da personale adeguatamente istruito, prevede i seguenti interventi:

- Controllo della superficie con le procedure elencate nel foglio allegato al presente manuale.
- Controllo e rimozione dello sporco.
- Spazzolatura del terreno di gioco, eseguendo le operazioni con apposito **pettine a traino**.
- Controllo e pulizia dei canali di scolo ed in particolare dei collegamenti tra canalette e pozzetti.
- Controllo del grado di umidità di InfillPro Geo (45%-55%) utilizzando l'igrometro fornito da Limonta Sport.
- Irrigazione del campo per mantenere l'umidità di InfillPro Geo compresa tra 45% e 55%.
- Verificare che il rotolamento della palla sia compreso tra 4.0 m e 8.0 m (FIFA 2 STAR e LND Standard), tra 4.0 m e 10.0 m (FIFA 1 STAR), tra 4.0 m e 12.0 m (LND Professional).

Spazzolatura con pettine a traino



Rotolamento della palla



- Le attrezzature utilizzate devono essere ben mantenute e devono essere utilizzate diligentemente, evitando brusche sterzate e/o frenate ed utilizzando trattorini dotati di ruote garden.
- Carico max sulla superficie finita : 2,5 Kg/cm².

Igrometro



Strumento di misura altezza pelo libero



3.2 MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA (bi-annuale)

E' opportuno che tale intervento, della durata di un giorno, sia svolto da personale specializzato ed autorizzato Limonta Sport spa.

Durante le operazioni di manutenzione ordinaria programmata il campo non può essere utilizzato per l'intera giornata.

La manutenzione ordinaria programmata prevede i seguenti interventi:

- Controllo generale della superficie.
- Erpicatura e dissodamento della superficie con apposita attrezzatura (erpice a tre punti).
- Controllo che su tutta la superficie di gioco l'altezza del pelo libero non sia superiore a 15 mm o inferiore a 10 mm utilizzando lo strumento ufficiale fornito da Limonta Sport.
- Eventuale ricarica di InfillPro Geo per regolarizzare la planarità della superficie di gioco. Si stima una ricarica media di ca. 10 big-bag/anno.
- Controllo delle giunzioni e della segnaletica riparando eventuali danni.



- Controllo accurato del corretto funzionamento dei sistemi di drenaggio e di irrigazione.
- Spazzolatura della superficie con apposita attrezzatura (rete a catena).



Operazione di sabbiatura



Operazione di stesura di Infillpro Geo



Operazione di compattazione con rete genoa



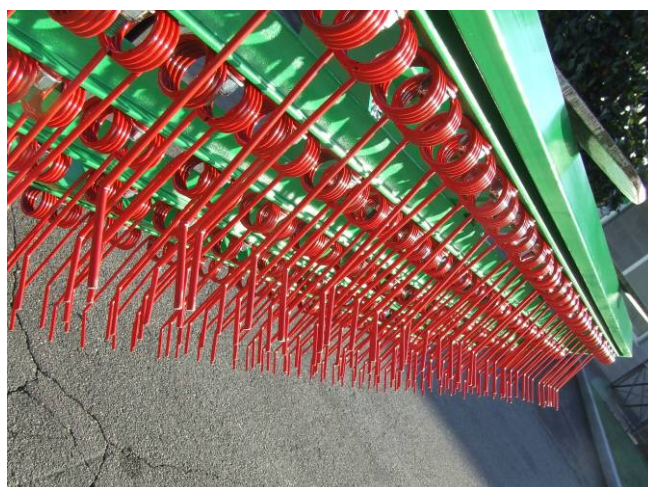
Operazione di spazzolatura



Operazione di de compattazione/spazzolatura



Particolare denti a molla versione piegata o dritta



3.3 MANUTENZIONE STRAORDINARIA (solo se necessaria – non prevedibile)

E' opportuno che tale intervento straordinario sia svolto da personale specializzato ed autorizzato da Limonta Sport S.p.A. o da addetti adeguatamente istruiti.

Durante le operazioni di manutenzione straordinaria il campo non può essere utilizzato per l'intera giornata.

Lo scopo di tale manutenzione è di ristabilire la condizione di omogeneità della superficie in rapporto alla sua età ed al suo utilizzo.

4. IRRIGAZIONE

A seconda delle condizioni climatiche, temperature molto elevate e/o assenza di precipitazioni, il campo va bagnato per consentire all'intaso Infillpro Geo di mantenere l'umidità idonea atta a garantire le caratteristiche fisico-meccaniche e le prestazioni di gioco.

Il campo deve essere bagnato in modo omogeneo su tutta la superficie per una durata totale compresa tra i 15 e i 20 minuti.

5. LA PULIZIA

- Macchie: pulire immediatamente utilizzando acqua e sapone. Rimuovere eventuali residui solidi con un attrezzo tipo spatola ed utilizzare carta assorbente per asciugare i liquidi.
- Macchie oleose, gasolio, catrame e cere: contattare l'ufficio tecnico Limonta Sport.
- Residui di vario genere: spazzolare con macchina spazzolatrice a fibre dure, lavare con acqua e sapone, sciacquare la zona con abbondante acqua per eliminare completamente il sapone. Potrebbe essere necessaria la disinfezione con prodotti specifici per superfici sintetiche.
- Chewing-gum e caramelle: non usare ghiaccio secco. Contattare ufficio tecnico Limonta Sport
- Muschio, alghe ed erbacce: prevenirne la formazione con la spazzolatura ed eliminare, eventualmente, alla radice, anche manualmente.

6. LA RIMOZIONE DELLA NEVE E DEL GHIACCIO

La neve ed il ghiaccio non danneggiano il campo Limonta Sport.

Sarebbe quindi opportuno attendere che si sciolgano da soli, ma nel caso non fosse possibile per motivi agonistici seguire le seguenti regole.

- Rimuovere la neve poco prima dell'utilizzo del campo, evitando che si formino accumuli di neve e gelo.
- E' possibile utilizzare una macchina con pale di gomma per rimuovere la neve umida e pastosa; le pale non devono essere di materiali rigidi e possono essere montate su di un piccolo trattore leggero, con basso peso specifico e pneumatici non chiodati.
- Regolare l'altezza della pala gommata in modo da non toccare la superficie.
- Formare mucchi di neve a bordo campo per recuperare l'intaso prestazionale una volta sciolta la neve.

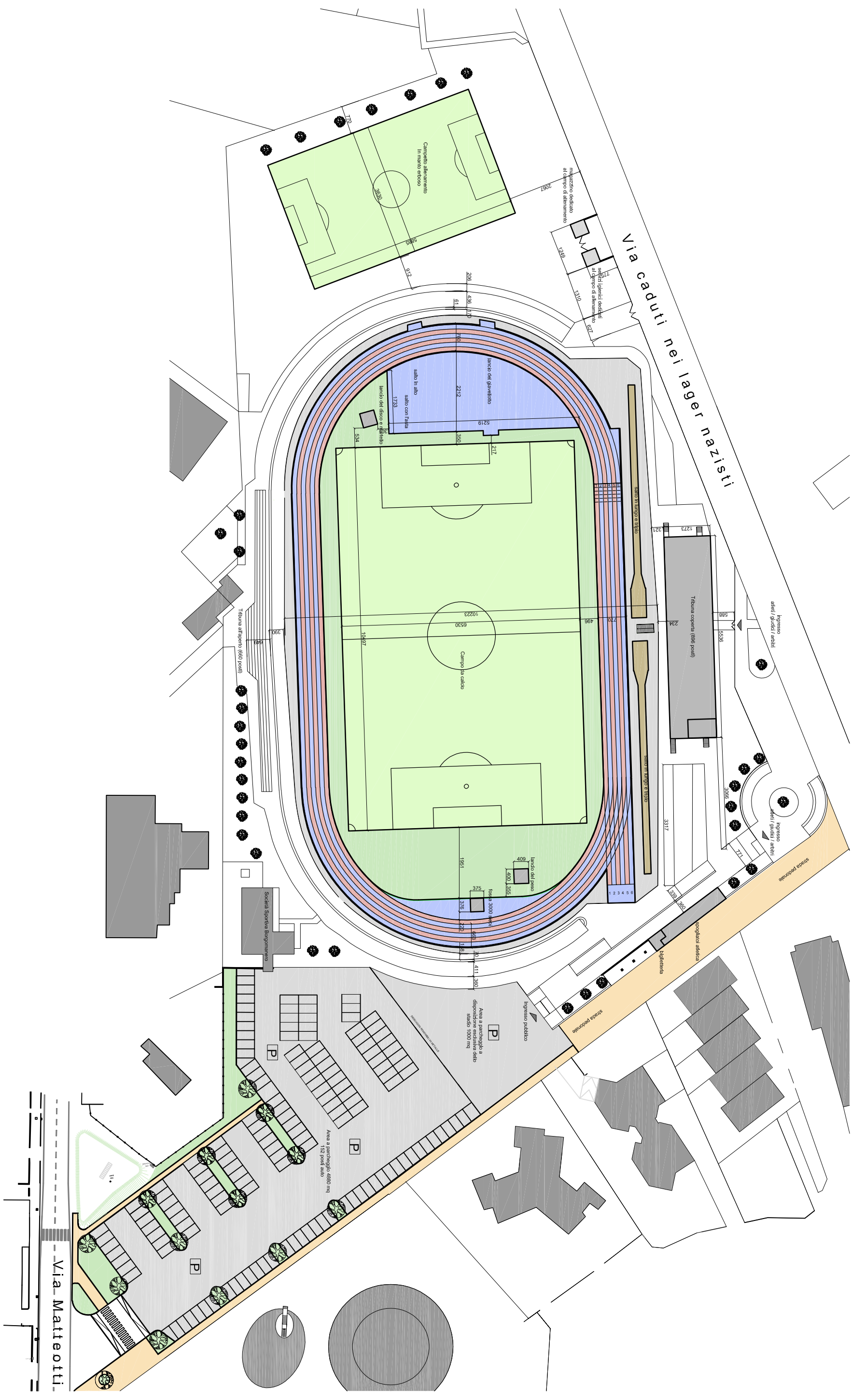
- Rompere il ghiaccio con un rullo di gomma da giardinaggio e procedere come sopra.
- E' possibile posizionare teloni sul campo da gioco prima di una nevicata; prestare attenzione durante la rimozione perché la formazione della condensa può far attaccare i teloni all'erba in caso di gelo.
- Rimuovere il ghiaccio rompendolo con un rullo di gomma da giardinaggio. In casi estremi, distribuire sale antigelo (**solo cloruro di sodio**) in piccole quantità, 0.25 Kg/mq, ed attendere lo scioglimento del ghiaccio.

7. USO DEL CAMPO DA GIOCO

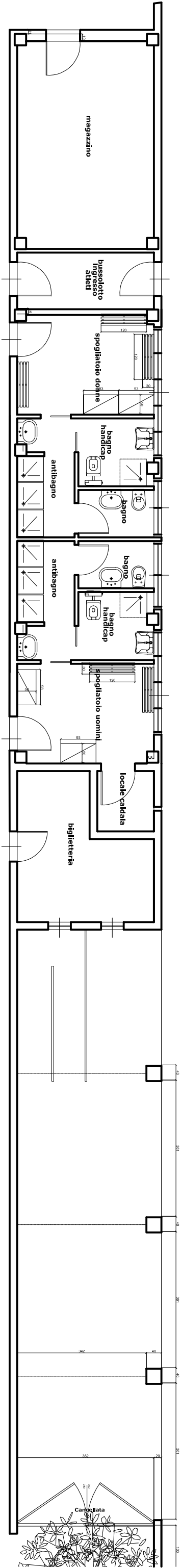
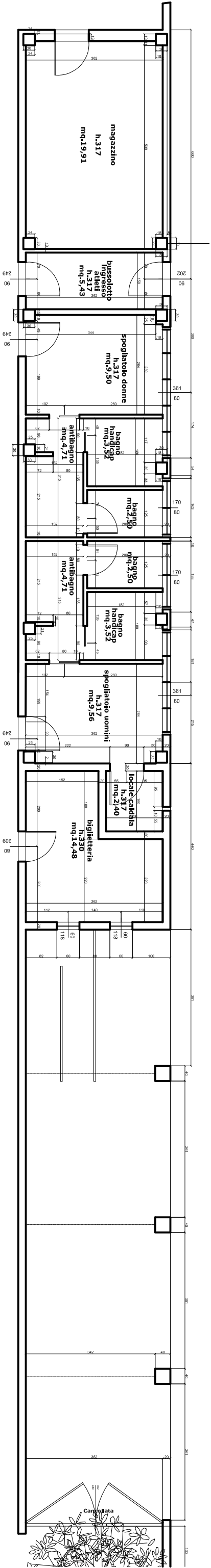
Di seguito alcune misure essenziali per un uso ed una manutenzione corretta del campo:

- Proibire l'uso di scarpe da calcio con tacchetti non idonei.
- Tenere la superficie di gioco e le canalette laterali pulite.
- Non guidare veicoli o macchinari pesanti sulla superficie.
- Non lasciare a lungo materiale pesante sull'erba.
- Proibire l'uso di prodotti infiammabili, fuochi d'artificio ed imporre il divieto assoluto di fumo entro l'area recintata del campo, evitando il contatto di prodotti infiammabili con il manto erboso.
- Non usare prodotti per la rigatura del campo se non specifici e raccomandati Limonta Sport.
- **E' consigliabile chiedere consulenza a Limonta Sport prima di autorizzare eventi che non siano strettamente legati a discipline sportive. Se il campo sintetico non è usato per l'impiego originale, qualsiasi danno non verrà coperto dalla garanzia.**
- Riparazione immediata di eventuali danni al manto erboso. Contattare l'ufficio tecnico Limonta Sport.
- Sulla superficie di gioco sono ammessi solamente veicoli con ruote gommate per superfici erbose, lenti e con un carico di max 2.5 Kg/cmq. Per evitare danni al materiale da intaso i veicoli non sono ammessi quando la superficie è bagnata.

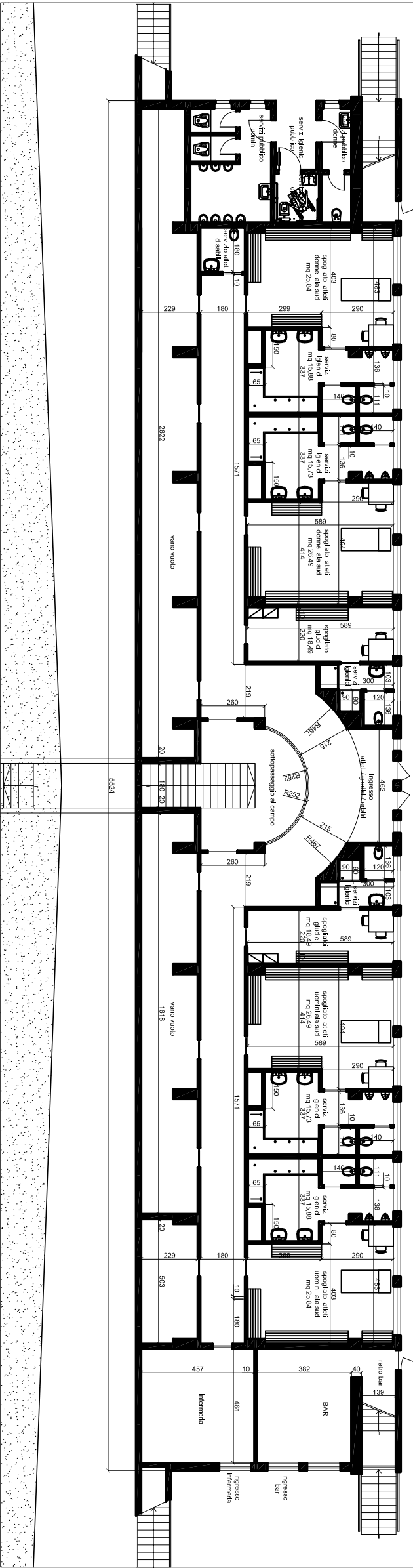




LOCALI ATLETICA PRESSO STADIO MALGAROLI



STAMPA SU A3 - SCALA 1:100

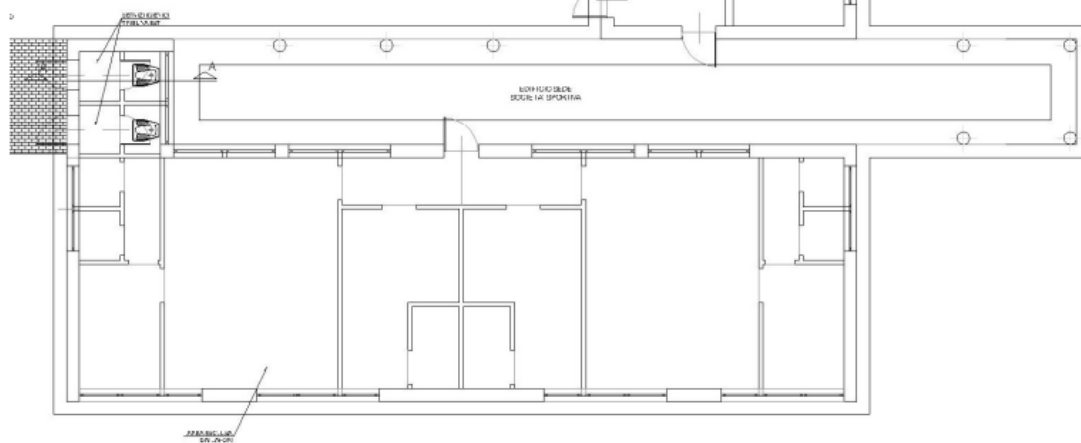


STAMPA SU A3
SCALA 1:20

The floor plan depicts a large hall with a stage at the top. The stage area includes a stage, a podium, and a bar. The seating area is divided into several sections, with rows of seats numbered 1 through 100. The bar area is located at the bottom of the plan. The plan also shows various other features such as doors, windows, and furniture. Dimensions are provided for various areas, and a scale bar is included at the bottom.

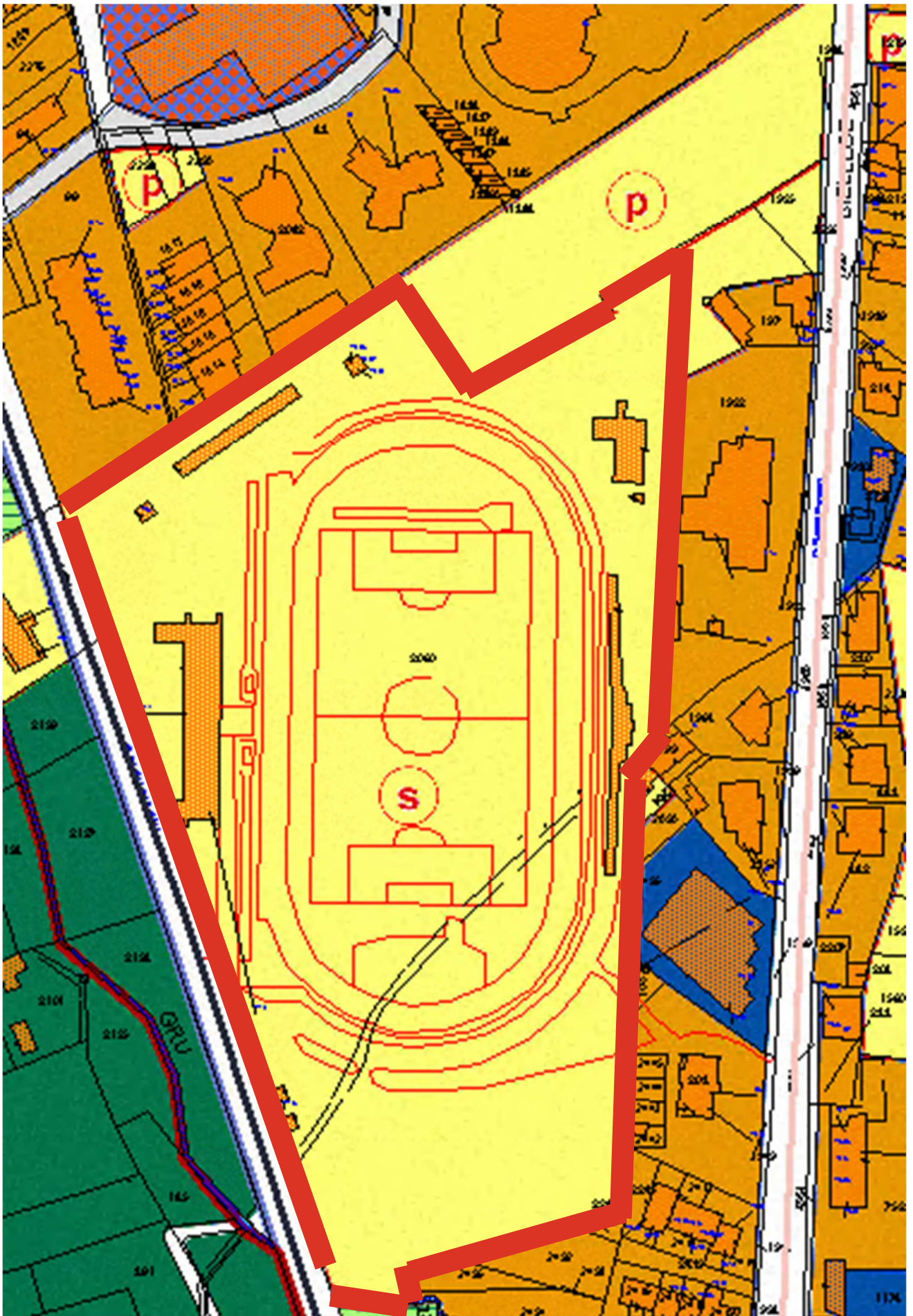
The floor plan depicts a large hall with a stage at the top. The stage area includes a stage, a podium, and a bar. The seating area is divided into several sections, with rows of seats numbered 1 through 100. The bar area is located at the bottom of the plan. The plan also shows various other features such as doors, windows, and furniture. Dimensions are provided for various areas, and a scale bar is included at the bottom.

EDIFICIO SEDE SOCIETA' SPORTIVA
STATO DI FATTO

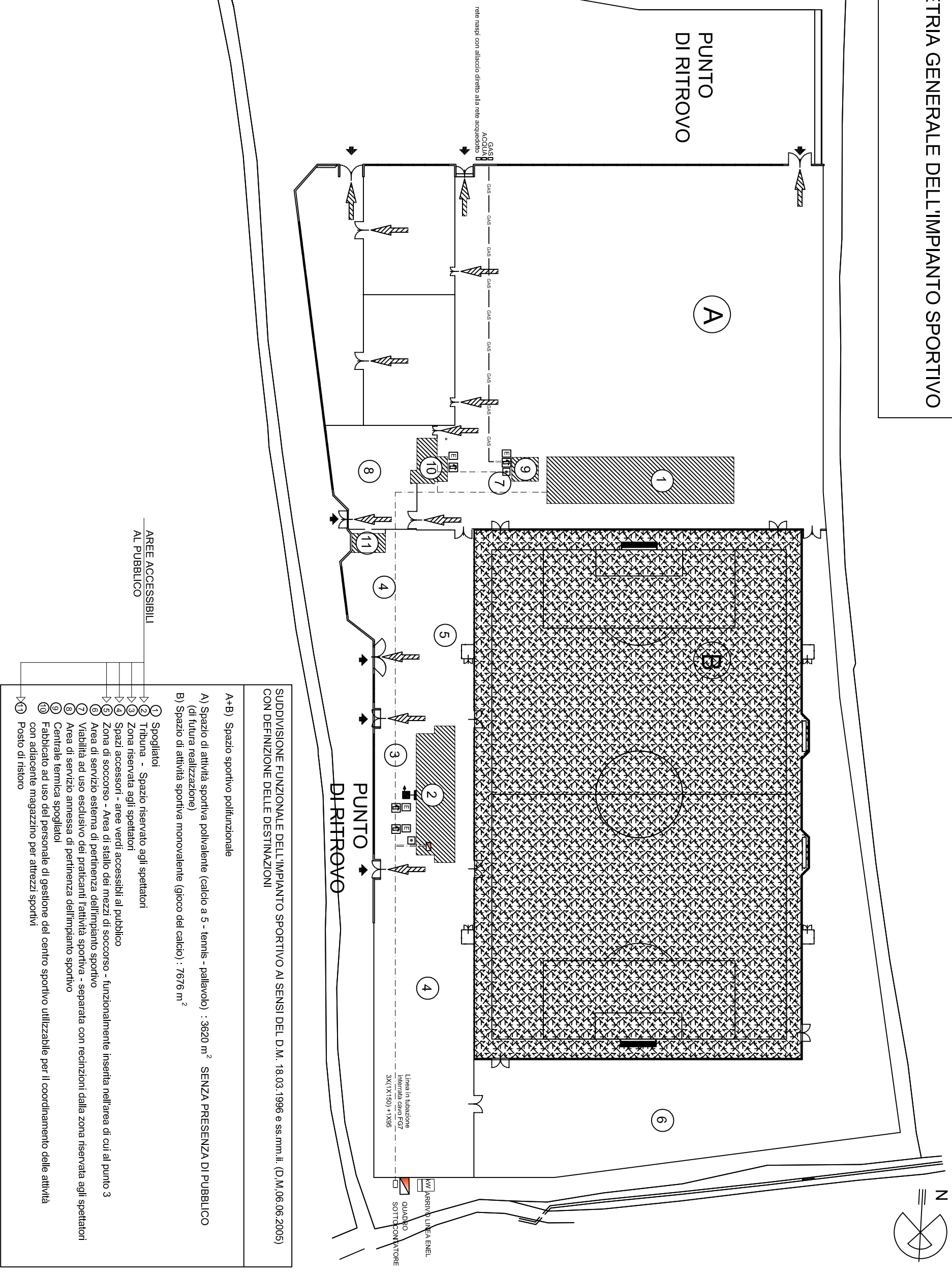


PIANTA PIANO TERRA 0.00/0.00

Area pertinenziale

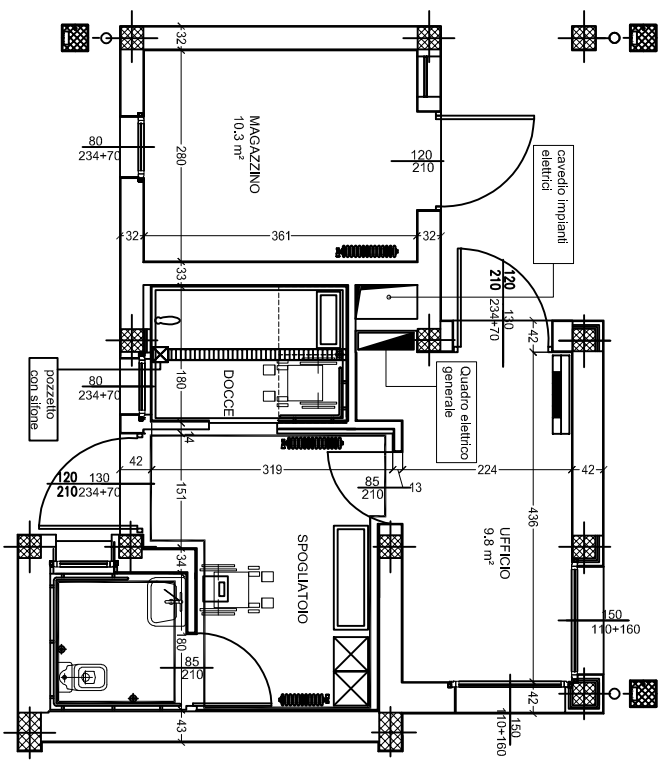


PLANIMETRIA GENERALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO



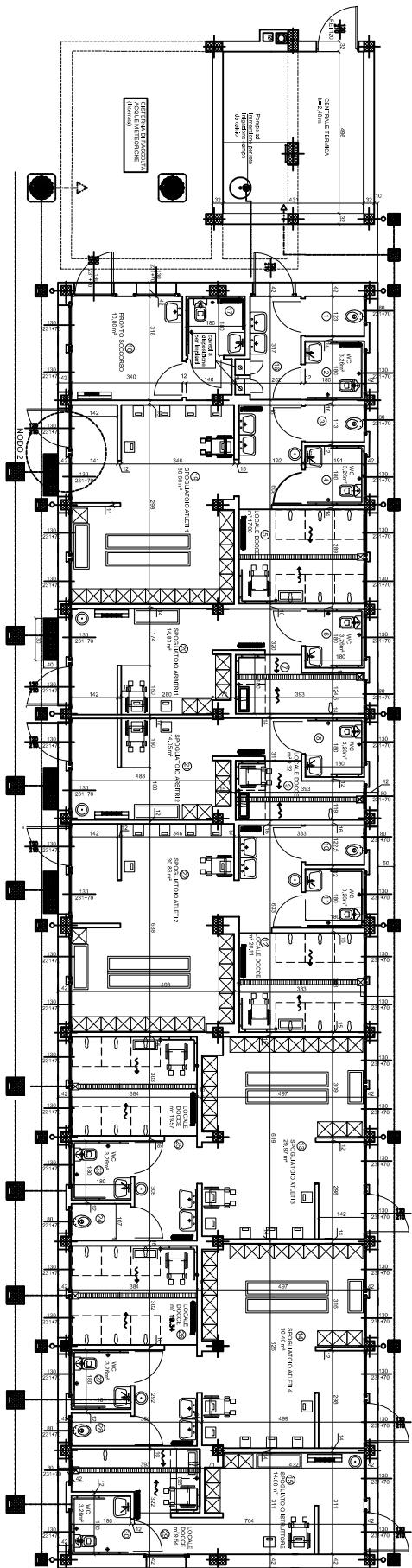
STAMPA SU A3
1:1000

LOCALE AD USO PERSONALE DI GESTIONE



STAMPA SU A4
SCALA 1:100

SPOGLIATOI



STAMPA SU A3
SCALA 1:200

STAMPA SU A4
SCALA 1:100

400

90
210

510

Bar
mq 18,95

area non accessibile al pubblico
e destinata ad i solo addetto

450

30

330

Biglietteria
mq 6,27

90
210

60
90+120

60
120+90

60
120+90

190

250

390

30

Cassa

STAMPA SU A4
SCALA 1:100

400

90
210

510

Bar
mq 18,95

area non accessibile al pubblico
e destinata ad i solo addetto

450

30

330

Biglietteria
mq 6,27

90
210

60
90+120

60
120+90

60
120+90

190

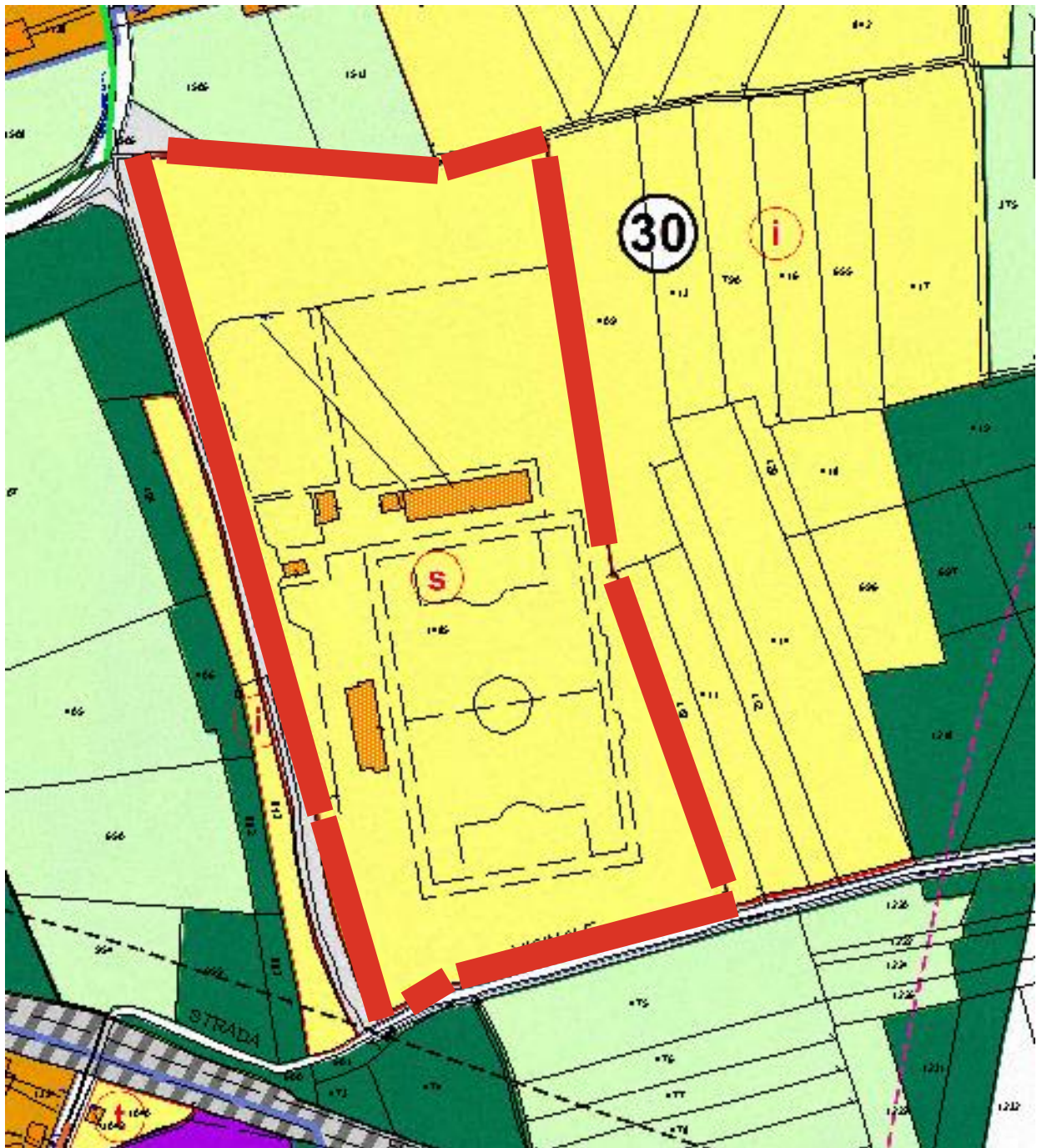
250

390

30

Cassa

Aree pertinenti



Campo S. Croce

